



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DISPOSIZIONE N.657/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/10/2010 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- VISTO** il decreto GAB-DEC-2010-152 del 5/08/2010 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTA** la Deliberazione n. 02/CA del 18/10/2010 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli articoli 1, 3, 7, 40, 43 e 57;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 recante l'attuazione della direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo riguardante il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento uomo - donna in materia di occupazione e impiego ed in particolare gli artt. 13, 15, 36, 37, 38, 43, 46 e 48;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- VISTA la Direttiva del 23 maggio 2007 dei Ministri per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e per i diritti e le pari opportunità recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni recante disciplina in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO il Decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 recante disposizioni integrative e correttive in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 specificamente finalizzato all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico;
- VISTA la Legge 4 novembre 2010, n. 183 e in particolare l’art. 21 recante semplificazioni e razionalizzazioni in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche, il quale ha apportato alcune importanti modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- VISTA la Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’articolo 57, comma 4 del decreto legislativo n. 165 del 2001, la quale detta le linee guida per il funzionamento dei Comitati unici di garanzia (CUG);
- VISTE le norme contrattuali recate sulle materie di interesse dei CUG dal D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e dai successivi C.C.N.L. relativi al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione nonché dai vigenti C.C.N.L. relativi al personale dell’area VII della dirigenza di università e di istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;
- PRESO ATTO che i Comitati Unici di Garanzia assumono, unificandole, tutte le funzioni che la legge e i contratti collettivi attribuiscono ai Comitati per le pari opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;
- PRESO ATTO altresì che un ambiente di lavoro in grado di garantire pari opportunità, salute e sicurezza è elemento indispensabile per ottenere un maggior apporto di lavoratori e lavoratrici, e che quindi appare in linea la previsione dell’art. 21, comma 4 della legge n. 183 del 2010 già citata, la quale ha previsto l’ampliamento delle garanzie oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni forma di discriminazione,



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

diretta ed indiretta, che possa discendere da tutti quei fattori di rischio quali l'età, l'orientamento sessuale, la razza, l'origine etica, la disabilità, la lingua, estendendola fino all'accesso al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni in carriera e alla sicurezza;

VISTI i compiti propositivi, consultivi e di verifica dei CUG, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate ai sensi dell'articolo 57, comma 1 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'art. 21 della legge 183 del 2010;

CONSIDERATO che il CUG esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale e che la citata Direttiva n. 4/2011, indica, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti i dipendenti pubblici, la costituzione di un unico CUG i cui componenti rimarranno in carica per la durata di quattro anni e rinnovabili per una sola volta;

VISTA la nota prot. ISPRA n. 16386 del 16 maggio 2011 con la quale sono state invitate le Organizzazioni Sindacali operanti nell'ambito dell'Istituto ANPRI CIDA, UNSA - CONFISAL, FIR CISL, FLC CGIL, UIL - P.A. RUA e USI RDB, a comunicare i nominativi dei propri rappresentanti, effettivi e supplenti, designati a far parte dell'istituendo CUG di ISPRA;

VISTO il Comunicato al personale n. 251 del 17 maggio 2011 recante "Interpello per il reperimento delle/dei rappresentanti di parte pubblica nel Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'ISPRA" con il quale è stato rivolto al personale interessato l'invito a presentare la propria candidatura corredata di curriculum vitae attestante gli specifici requisiti di professionalità, esperienza e attitudine posseduti in relazione ai compiti dalla legge demandati al CUG;

VISTA la Disposizione n. 488/DG del 18 maggio 2011 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Belli, dirigente del Servizio Metrologia Ambientale del Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale dell'ISPRA, l'incarico di Presidente del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" dell'Istituto;

VISTE le designazioni dei rappresentanti di parte pubblica del predetto CUG, effettuate dalla Direzione Generale, previa valutazione delle domande pervenute e dei curricula allegati, come previsto nel citato Comunicato al personale n. 251;

VISTE le designazioni dei rappresentanti di parte sindacale del Comitato paritetico in parola, esternate rispettivamente da: UIL - P.A. RUA con nota in data 18 maggio 2011; FIR CISL con nota del 20 maggio 2011; FLC-CGIL con nota del 24 maggio 2011; ANPRI CIDA con nota in



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

data 27 maggio 2011; UNSA – CONFISAL con nota del 3 giugno 2011 e
USI RDB con nota del 6 giugno 2011;

TENUTO CONTO che occorre procedere alla formale costituzione del Comitato Unico di
Garanzia, in esito alle designazioni dei componenti di parte sindacale e di
parte pubblica;

DISPONE

Per le motivazioni esplicitate nelle premesse e che si considerano integralmente richiamate

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti delle vigenti leggi in materia di pari opportunità, benessere di chi
lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche nonché delle vigenti norme
contrattuali di comparto è istituito presso l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale, il
"Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi
lavora e contro le discriminazioni".

Art. 2

La delegazione di parte pubblica del Comitato in parola è così composta:

- Dott.ssa Maria Belli – dirigente ISPRA, Presidente del Comitato, giusta Disposizione
DG n.488 del 18 maggio 2011
- Dott. Claudio Campobasso – dirigente ISPRA
- Dott.ssa Silvia Brini – II livello professionale, primo tecnologo
- Dott.ssa Paola Corsanego – III livello professionale, tecnologo
- Dott.ssa Maria Luisa Trinca – III livello professionale, tecnologo
- Sig.ra Antonietta Licenziato – V livello professionale, collaboratore tecnico

Art. 3

La delegazione di parte sindacale del Comitato in parola è così composta:

- Dott.ssa Maria Gabriella Simeone – III livello professionale, tecnologo – membro
effettivo ANPRI
- Dott.ssa Maria Carotenuto – II livello professionale, primo tecnologo – membro
supplente ANPRI
- Dott.ssa Adele Rita Medici – IV livello professionale, funzionario di amministrazione –
membro effettivo CGIL
- Ing. Giuseppe Marsico – III livello professionale, tecnologo – membro supplente CGIL
- Dott.ssa Patrizia Bonanni – II livello professionale, primo tecnologo – membro effettivo
CISL



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- Dott.ssa Rita Calicchia – II livello professionale, primo tecnologo – membro supplente CISL
- Sig.ra Alessandra Attanasio – V livello professionale, collaboratore tecnico –membro effettivo UIL
- Sig.ra Rossella Sisti – VII livello professionale, collaboratore di amministrazione – membro supplente UIL
- Dott.ssa Giuseppina Monacelli – dirigente ISPRA – membro effettivo UNSA-CONFSAL
- Dott.ssa Anna Di Noi – III livello professionale, tecnologo – membro effettivo USI RDB
- Dott. Salvatore Porrello – II livello professionale, primo ricercatore – membro supplente USI RDB

Art. 4

Le funzioni di segreteria saranno espletate dalla Sig.ra Assunta Tecla De Filippis, VII livello professionale, operatore tecnico.

Art. 5

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni rimane in carica per la durata di quattro anni e comunque fino alla costituzione del nuovo.

I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per una sola volta.

L'ISPRA garantirà gli strumenti per il funzionamento del Comitato, mettendo a disposizione idonei locali per la loro attività.

La presente disposizione sarà pubblicata sul sito INTERNET dell'Istituto.

Roma,

11 AGO. 2011

Il Direttore Generale
Dr. Stefano Laporta